

***Misure di scambio intergenerazionale
a sostegno dell'inclusione della popolazione anziana***

**PROGETTO SPERIMENTALE DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA:
"CO-HOUSING E CARING TRA GENERAZIONI"**

1. RATIONALE DEL PROGETTO.

L'Università degli Studi di Pavia, nell'ambito del Protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde (CRUL), presenta un progetto volto a favorire lo scambio intergenerazionale a sostegno dell'inclusione della popolazione anziana.

Tale progetto consiste nell'attivazione di iniziative progettuali sperimentali volte a creare luoghi e forme di solidarietà che incoraggino l'invecchiamento attivo, contrastando la fragilità sociale e relazionale, ottimizzando le opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita mentre le persone invecchiano.

A tale scopo si propongono veri e propri patti intergenerazionali che affiancano a preziose esperienze di reciproco arricchimento, solidarietà e condivisione per l'inclusione della popolazione più anziana, soluzioni innovative per rispondere al crescente bisogno di alloggi a prezzi accessibili per gli studenti universitari.

Già durante le fasi più acute dell'emergenza COVID l'Università di Pavia, attraverso l'Ente per il diritto allo studio universitario e i collegi universitari, ha sviluppato competenze specifiche nell'attivazione di forme di sostegno alle persone più deboli e fragili, recando loro pasti caldi e/o supporto umano, al fine di limitare gli effetti legati all'isolamento sociale dovuto all'emergenza sanitaria (vedi in particolare il progetto "Dove c'è bisogno che io porti aiuto").

2. PROPOSTA PROGETTUALE.

Il Progetto proposto dall'Ateneo prevede lo sviluppo di due azioni.

a) CO-HOUSING: Convivenza e coabitazione intergenerazionale tra studenti e over 65.

Si tratta di un progetto volto a promuovere un'alleanza tra la popolazione studentesca e i cittadini di Pavia over 65. Non si tratta di un rapporto di tipo assistenziale, bensì di un patto intergenerazionale volto a favorire relazioni solidali a partire da un regolare contratto di locazione (convivenza come modalità di inclusione attiva).

L'Università di Pavia individua in questo patto intergenerazionale l'opportunità di affiancare ad un'azione a sostegno dell'integrazione tra la popolazione studentesca e gli over 65, una strategia in grado di rispondere all'aumento delle richieste di locazione a costi sostenibili da parte di studenti e studentesse fuori sede.

L'equilibrio tra domanda e offerta abitativa ha generato un notevole aumento dei prezzi e comunque una disponibilità insufficiente di alloggi a cui si intende far fronte anche con soluzioni innovative quali la "coabitazione intergenerazionale".

A fianco, infatti, ad un "patto di coabitazione" si prevede l'erogazione, da parte dello studente, di ulteriori servizi elementari, ma fondamentali, sulla base delle competenze profilate dello studente e i bisogni degli over 65 (es. uso risorse informatiche, quali SPID; facilitazione all'accesso all'assistenza sanitaria; accompagnamento verso strutture amministrative; momenti di socializzazione e svago,...), nonché si intende promuovere un nuovo stile di abitare che garantisca a giovani e anziani una migliore qualità della vita e un contrasto alla solitudine attraverso la condivisione di beni relazionali.

Il percorso di sperimentazione prevede di adottare un regolamento temporaneo proposto dal gruppo di progetto, partecipare agli incontri di monitoraggio e proporre soluzioni utili al perfezionamento dell'iniziativa in vista di una sua prosecuzione e consolidamento.

Il contratto d'affitto viene definito con la consulenza delle associazioni di settore (UPPI è già stata contattata) aderenti al progetto che ne seguiranno l'iter e prevede una definizione dei costi che tenga conto dell'effettivo spazio e servizi a disposizione della persona ospitata.

b) CARING: relazioni e servizi di studenti a supporto di over 65.

Si tratta di un ambito volto a offrire all'anziano over 65 servizi di supporto finalizzati soprattutto a creare sane relazioni di amicizia e solidarietà, basati sul volontariato garantito dagli studenti universitari, non necessariamente in situazioni di coabitazione.

Tali attività prevedono forme di incontro, ascolto e informazione organizzate in Ateneo, su tematiche di interesse per gli over 65, quali:

- Rassegne cinematografiche (cineforum) presso il cinema-auditorium dell'Ateneo
- Serate musicali animate dagli studenti musicisti
- Eventi di divulgazione scientifica guidati da studenti di dottorato
- Giornate per la promozione della salute dell'anziano
- Visita delle sedi museali e delle mostre di Ateneo
- Visita delle aree verdi e dell'Orto Botanico
- Percorsi benessere e fitness (strutture sportive e per il tempo libero dell'Ateneo)
- Giornate dedicate alla trasmissione intergenerazionale dei ricordi di vita.

In Università, inoltre, grazie alla presenza e alla possibilità di fruire di sale attrezzate e dotate di spazi riservati allo studio, lo studente potrà supportare e formare la persona over 65 per:

- Utilizzo di strumenti tecnologici e informatici (dispositivi di telefonia mobile, pc, tablet)
- Conversazioni in lingua con studenti stranieri
- Lettura di testi.

3. PRINCIPALI FASI DEL PROGETTO.

a) Raccolta e profilazione dei candidati (studenti universitari).

Attraverso gli uffici amministrativi, l'Ente per il Diritto allo Studio dell'Università di Pavia e le Associazioni studentesche sarà diffuso il progetto alla comunità accademica e saranno somministrati agli studenti dei questionari volti a recepire le proprie esigenze e le proprie attitudini (abitative, disponibilità, ecc.). Si allega una scheda-tipo per raccogliere le candidature degli studenti (*Allegato 1*).

Unitamente alla domanda viene richiesta anche una lettera motivazionale in cui in cui la /il candidata/o motiva la propria partecipazione al progetto.

b) Raccolta e profilazione dei candidati (over 65)

Attraverso le associazioni di settore (UPPI), il Comune e gli enti del terzo settore saranno individuati i soggetti over 65 potenzialmente interessati ad ospitare studenti nella propria abitazione o a partecipare ad altre forme di scambio intergenerazionale. Si allega una scheda-tipo per raccogliere le candidature delle persone over 65 (*Allegato 2*).

c) Selezione dei candidati

Attraverso l'Ente per il Diritto allo Studio dell'Università di Pavia e lo sportello psicologico dell'Ateneo, sarà effettuata una selezione degli studenti candidati, sulla base di un colloquio conoscitivo e attitudinale. Parimenti gli enti preposti (UPPI, Comune, altri) sottoporranno all'Università l'elenco delle persone over 65 interessate a una forma di sostegno intergenerazionale.

d) Avvio dell'esperienza (coabitazione con o senza pernottamento; servizi di caring).

Agli studenti che partecipano al progetto saranno riconosciuti crediti formativi universitari elettivi o aggiuntivi all'interno dei piani di studio individuali in relazione alle attività svolte a sostegno delle persone anziane e/o Open Badge.

L'Ateneo di Pavia ha già ottenuto la disponibilità al sostegno del progetto sia da parte dell'Unione dei Piccoli Proprietari della Provincia di Pavia sia del Comune di Pavia - Settore 5 - Servizi Sociali, Politiche Abitative e Sanità - Accoglienza, Anziani, Adulti e Famiglie.

In particolare, il Comune di Pavia si farà promotore dell'iniziativa coinvolgendo gli enti del Terzo Settore, con l'obiettivo di attuare forme di scambio intergenerazionale anche al di fuori del contesto abitativo.

4. UTILIZZO DELLE RISORSE (PIANO ECONOMICO)

Le risorse erogate per il progetto (€ 400.000) saranno così ripartite:

- a) contributo per lo studente a copertura dei costi dell'affitto (a Pavia una stanza di aggira sui 300 euro mensili): borse di studio per un importo massimo fino a 300.000 euro;
- b) contributo per spese di comunicazione del progetto (diffusione del bando, realizzazione di una landing page, raccolta e analisi dei dati): euro 15.000.
- c) contributo per spese di avvio e di supporto alle iniziative per l'azione "CO-HOUSING" (organizzazione dei colloqui per la selezione dei candidati, intermediazione tra domanda e offerta, attività di formazione): euro 25.000.
- d) contributo per attività di supporto alle iniziative organizzate nell'ambito dell'azione "CARING": euro 60.000.

ALLEGATO 1 - SCHEDA PROFILAZIONE STUDENTI UNIVERSITARI

Dati Anagrafici

1. Corso di studio:
2. Matricola:
3. Residenza:

Esigenza Abitativa

4. Qual è la tua esigenza abitativa?
 - ☐ Solo diurna (con pasto)
 - ☐ Solo diurna (senza pasto)
 - ☐ Con pernottamento

Disponibilità per:

5. Coinvolgimento in attività di svago:
 - ☐ Sì
 - ☐ No
6. Attività culturali:
 - ☐ Sì
 - ☐ No
7. Lettura libri/giornali:
 - ☐ Sì
 - ☐ No
8. Disponibilità a momenti di ascolto:
 - ☐ Sì
 - ☐ No
9. Aiuto tecnologico/informatico:
 - ☐ Sì
 - ☐ No

10. Assistenza sanitaria:

- ☐ Sì
- ☐ No

11. Assistenza spesa e piccole commissioni:

- ☐ Sì
- ☐ No

12. Assistenza per animali domestici:

- ☐ Sì
- ☐ No

ALLEGATO 2 – SCHEDA DI PROFILAZIONE OVER 65

Dati Anagrafici

Situazione Familiare:

1. Situazione Familiare:

- ☐ Solo
- ☐ Con altri:

2. Esigenze:

- ☐ Studente in coabitazione
- ☐ Solo accoglienza diurna

Situazione Offerta allo Studente

3. Coabitazione:

- ☐ Numero Letti:
- ☐ Numero Camere/Locali:
- ☐ Aria Condizionata:
 - ☐ Sì
 - ☐ No
- ☐ Bagno:
 - ☐ Uso Individuale
 - ☐ Uso Comune
- ☐ Pasti in Comune:
 - ☐ Sì
 - ☐ No
- ☐ Uso Lavatrice:
 - ☐ Sì
 - ☐ No
- ☐ Uso Cucina:
 - ☐ Sì
 - ☐ No

- o WiFi:
 - Sì
 - No
- o TV:
 - Sì
 - No
- o Animali Presenti:
 - Sì
 - No
- o Giardino:
 - Sì
 - No
- o Disponibilità Pasti:
 - Colazione
 - Pranzo
 - Cena
 - Tutti

Mezzi di Trasporto nelle Vicinanze:

Esigenze particolari: